

REGIONE PIEMONTE
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL
PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Sede legale: Via Pio VII, n. 9 - 10135 TORINO
CODICE FISCALE - PARTITA IVA 07176380017

Il Dirigente Responsabile del Dipartimento Affari amministrativi e personale, in esecuzione alla propria determinazione nr. 523 del 07/07/25 rende noto che è indetto un,

AVVISO PUBBLICO

per titoli e colloquio, per il conferimento di

n. 1 BORSA DI STUDIO dal titolo:

“MAPPATURA COPERTURE IN AMIANTO CON TECNICHE GIS E DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE”

per la durata di **mesi dodici**, rinnovabili, **con frequenza settimanale di 36 ore**, da assegnare alla Struttura Semplice Promozione ambientale, sede di Torino.

La borsa di studio viene istituita a supporto di parte delle attività previste dalla collaborazione tra ARPA Piemonte e Regione Piemonte – Direzione Sanità, ad oggetto “Accordo di collaborazione, ex art. 15 della L. n. 241/1990, per la realizzazione del modello di intervento n. 1 Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l’impatto sanitario delle patologie attribuibili all’ambiente e alle disuguaglianze sociali” del Progetto PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC), linea di investimento 1.2 “Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente e clima in siti contaminati di interesse nazionale” – CUP J39I23001650001 (CUP Master J49I23001690001);

Le attività oggetto della borsa di studio consisteranno nell’analisi di dati rilevati da droni ai fini della mappatura delle coperture di amianto nell’area del SIN di Casale Monferrato, con possibilità di effettuazione di sopralluoghi in campo.

Il presente avviso è disciplinato dal “Regolamento per i tirocini di formazione universitari, tirocini di alternanza scuola lavoro, frequenze per tesi, borse di studio post-laurea e tirocini di formazione e di orientamento post-laurea presso le strutture dell’ARPA Piemonte” di cui al DDG n. 38 del 30.5.2017;

L’ammissione alla selezione, l’espletamento della stessa, il trattamento giuridico ed il trattamento economico sono disciplinati dal Regolamento in materia e dalle prescrizioni previste dal presente avviso.

L’importo annuo lordo della borsa di studio è di 16.800,00 euro (1.400,00 euro mensili), comprensivo di tutte le spese che il borsista deve sostenere in attuazione delle attività connesse con la borsa stessa. Tale importo è corrisposto in rate mensili posticipate, a decorrere dalla data di decorrenza della borsa, previa presentazione di dichiarazione rilasciata dal Responsabile della struttura organizzativa presso cui la borsa si svolge;

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali.

L'importo della borsa è assoggettato al regime fiscale previsto dall'art. 50, lett. C, DPR 22 dicembre 1986, n. 917.

La borsa di studio è indivisibile e non cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura, né con stipendi o retribuzioni di altra natura derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato.

L'assegnatario della borsa di studio provvede alla stipula di un contratto di assicurazione a suo favore a copertura del rischio di infortuni e della responsabilità civile verso terzi con validità pari alla durata della borsa più un mese per ogni anno di borsa, onde coprire eventuali recuperi.

La copertura assicurativa comprende anche l'eventuale attività fuori sede.

Copia del contratto di assicurazione è consegnata dall'intestatario al Dipartimento Affari amministrativi e personale e al Responsabile del progetto prima dell'inizio dell'attività.

L'assegnazione della borsa non instaura alcun rapporto di lavoro con l'Arpa Piemonte.

Art. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

1.1 - REQUISITI GENERALI:

- essere in possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, oppure della cittadinanza di uno degli Stati membri dell' Unione Europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali o sentenza in applicazione, e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione delle misure di prevenzione;

1.2 – REQUISITI SPECIFICI:

possesso di Laurea Magistrale in:

- Scienze e Tecnologia per l'ambiente e il territorio (classe LM75)
- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (classe LM35),

ovvero lauree riconosciute equiparate o equipollenti alle predette classi di laurea ai sensi della normativa vigente;

- Competenze in ambito GIS e di piattaforme di analisi dati, sia opensource che proprietarie.

Le su citate Lauree magistrali si intendono conseguite presso università, scuole o altri istituti equiparati della Repubblica italiana.

I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare con riserva. Per lo scioglimento della riserva sarà necessario comunicare il provvedimento di equipollenza/equiparazione o richiesta di riconoscimento Titoli di studio inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti, pena l'esclusione dalla selezione, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente avviso con il relativo modello di domanda sono pubblicati sul sito internet dell'Agenzia <https://www.arpa.piemonte.it/> nella sezione "Avvisi", e sul Portale del Reclutamento all' indirizzo

<https://www.inpa.gov.it/> , di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56 (di seguito "Portale InPA").

La domanda di ammissione alla selezione (comprensiva degli allegati), redatta in carta semplice secondo lo schema del modello allegato_ A al presente avviso e debitamente sottoscritta, dovrà essere inviata a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato ad ARPA Piemonte all'indirizzo concorsi@pec.arpa.piemonte.it e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 23:59 del 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Portale del Reclutamento "InPA".

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

Il mancato rispetto del termine sopra descritto determina l'esclusione dalla procedura.

L'oggetto della PEC deve riportare la dicitura: "Borsa di studio mappatura coperture in amianto con tecniche GIS e di intelligenza artificiale".

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione delle domande e, pertanto, non saranno ritenute ammissibili le domande pervenute tramite fax, posta cartacea, posta elettronica semplice (anche se indirizzata all'indirizzo PEC di ARPA Piemonte sopra indicato).

Le domande devono essere complete delle informazioni, delle dichiarazioni e della documentazione richieste nel modello di domanda "allegato_A" al presente avviso.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file e non è tenuta a chiedere l'integrazione di documenti mancanti/non leggibili.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni causata da erronea indicazione del recapito da parte del candidato/a oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, così come per eventuali disguidi telematici, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito all'indirizzo concorsi@pec.arpa.piemonte.it .

Art. 3 – DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

1. il cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza e domicilio se diverso dalla residenza; l'indirizzo di posta elettronica (e-mail), un recapito telefonico, per tutte le comunicazioni inerenti alla selezione.;
2. il possesso della cittadinanza italiana o di un Paese dell'Unione europea o extra UE alle condizioni di cui all'articolo 38 del D.lgs. 165/2001 s.m.i. e della normativa europea applicabile al caso specifico;
3. il Comune Iscrizione nelle liste elettorali (esercizio del diritto di voto);
4. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi

dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

5. il possesso del requisito specifico del titolo di studio, con la votazione riportata, la data di conseguimento e l'istituto presso il quale è stato conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa, rilasciato da parte delle Autorità competenti. Il candidato è ammesso con riserva qualora detto provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione. Ai fini dell'ammissione, il candidato dovrà allegare la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa ricevuta di avvenuta consegna.
6. di essere in possesso di competenze in ambito GIS e di piattaforme di analisi dati, sia opensource che proprietarie;
7. l'eventuale situazione di handicap o DSA, l'eventuale ausilio necessario per lo svolgimento della prova nonché eventuale necessità di tempi aggiuntivi, onde consentire la predisposizione dei mezzi e degli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
8. l'eventuale possesso di titoli che a norma delle disposizioni di legge conferiscono diritto di precedenza o preferenza di nomina;
9. di non svolgere attività retribuite di alcuna natura presso alte Pubbliche Amministrazioni o privati ovvero di impegnarsi a non svolgere attività retribuite di alcuna natura presso altre Pubbliche Amministrazioni o a favore di privati per tutto il periodo della borsa;
10. di impegnarsi, entro 10 giorni dall'accettazione del conferimento dell'incarico, a presentare copia della stipula di un contratto di assicurazione a suo favore a copertura del rischio di infortuni e della responsabilità civile verso terzi, con validità pari alla durata della borsa più un mese per ogni anno di borsa, onde coprire eventuali recuperi;
11. in caso di assegnazione borsa di studio di attenersi a tutte le disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del Dlgs 81/2008 s.m.i.;
12. la disponibilità allo svolgimento delle attività previste dalla borsa di studio sul tutto il territorio della Regione Piemonte alle condizioni comunicate nel pubblico avviso;
13. di essere consapevole che il conferimento della borsa di studio non instaura alcun rapporto di lavoro con l'ARPA Piemonte;
14. l'autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
15. l'accettazione espressa e integrale di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel presente avviso.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche

o incomplete. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

Il candidato, ove riconosciuto portatore di handicap, in relazione a quanto stabilito dagli artt. 20 della Legge 05.02.1992 n. 104 e 16 della Legge 12.3.1999, n. 68 dovrà specificare nella domanda di partecipazione alla selezione l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Dovrà produrre idonea certificazione medica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario della prova, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione alla selezione. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione nella apposita sezione al momento della presentazione della domanda di partecipazione.

Per quanto non eventualmente previsto dal presente avviso, valgono le norme di cui all'art. 4 del D.P.R. 9.5.1994, n.487 e ss.mm.ii. ed alla legge 15.5.1997, n. 127 e s.m.i..

Verrà valutato solo quanto dichiarato in modo chiaro e tale da consentire il controllo sulla veridicità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione potrà avvenire in qualunque momento della selezione, anche successivamente alla formazione della graduatoria ed eventuale assunzione.

L'Amministrazione si riserva di chiedere al candidato che risulterà assegnatario della borsa di studio, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate. Si riserva altresì, ai sensi degli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000 e s.m.i., la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (di certificazione e di atto di notorietà) inviate e di trasmetterne le risultanze alla autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati dovranno allegare:

- **copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità;**
- **il curriculum vitae, in formato europeo, datato e firmato;**
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione;
- provvedimento di equipollenza/equiparazione o richiesta di riconoscimento Titoli di studio inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità (con evidenza della percentuale di disabilità) o DSA, che indichi l'ausilio necessario e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
- eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale posto a selezione ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (qualora il candidato fosse autore di libro, non sarà necessario allegare l'intera opera ma esclusivamente il frontespizio), nonché interventi in convegni e altri titoli.

Le pubblicazioni che il candidato intenda produrre devono essere edite a stampa e presentate in copie autocertificate. Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato pdf e non

superare i 20 MB.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda di partecipazione;

Art. 5 – RIAPERTURA DEL TERMINE E REVOCA DELLA SELEZIONE

L'ARPA Piemonte si riserva il diritto di modificare o revocare il presente avviso, nonché di prorogare o riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Art. 6 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione e l'esclusione dalla selezione sono determinate con provvedimento motivato del Dirigente Responsabile del Dipartimento Affari amministrativi e personale dell'ARPA Piemonte.

L'ammissione dei candidati può altresì essere disposta con riserva. L'eventuale nomina rimane sospesa sino allo scioglimento della riserva medesima.

L'elenco degli ammessi, data, ora e sede di espletamento del colloquio ed ogni altra comunicazione inerente al presente avviso di selezione verrà pubblicata sul sito istituzionale <https://concorsi.arpa.piemonte.it/avvisi>, e attraverso il Portale del Reclutamento "InPA", nel rispetto della normativa sulla privacy.

Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio conoscitivo sarà comunicato ai candidati, con valore di notifica a tutti gli effetti, esclusivamente sul sito internet dell'ARPA Piemonte <https://concorsi.arpa.piemonte.it/avvisi> con un termine minimo di preavviso di almeno 15 giorni, nonché sul Portale del Reclutamento "InPA".

Tali pubblicazioni assumeranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 7 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è costituita dal Dott. Fulvio Raviola, Dirigente della SC Dipartimento Integrazione servizi ambiente e salute, quale Presidente; dalla Dott.ssa Cinzia Cazzola, Dirigente della SS Centro regionale amianto ambientale; e da Monica Ponzzone, Collaboratore amministrativo professionale, con funzioni di segretaria verbalizzante.

La Commissione svolgerà le sue funzioni in orario di servizio nell'ambito delle proprie competenze istituzionali e pertanto senza onere alcuno a carico del bilancio dell'Agenzia ovvero senza alcun compenso per tutti i componenti incluso il personale del comparto

La Commissione giudicatrice è tenuta a terminare i propri lavori entro 30 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

ART. 8 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL COLLOQUIO

La selezione, per titoli e colloquio, consiste nella valutazione dei titoli posseduti dai candidati e in un colloquio.

La valutazione dei titoli avviene prima del colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti per ogni candidato, così ripartiti:

- colloquio: 50 punti;
- voto di laurea, pubblicazioni, interventi in convegni e altri titoli: 50 punti.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione pari ad almeno 40 dei 50 punti disponibili.

La selezione si intende superata se il candidato ottiene una valutazione complessiva non inferiore a 60 punti.

Al termine dei lavori la Commissione Giudicatrice redige il verbale indicante i criteri di valutazione, i giudizi e il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.

ART. 9 – CONFERIMENTO E ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il verbale completo della selezione è inviato dalla Commissione al Dipartimento Affari amministrativi e Personale, che provvede all'adozione della graduatoria e all'assegnazione dell'incarico al primo candidato risultato idoneo.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a comunicare la propria accettazione o rinuncia alla borsa nel termine di 10 giorni dalla data del relativo invito e, in caso di accettazione, a presentare entro detto termine i seguenti documenti:

- dichiarazione di accettazione senza riserve della borsa alle condizioni comunicate nel pubblico avviso e dichiarazione che non usufruirà durante tutto il periodo della borsa di altre borse di studio, né di altri assegni e sovvenzioni e che non percepirà stipendi e retribuzioni di alcuna natura, derivanti da rapporti d'impiego di pubblico o privato;
- copia del contratto di assicurazione per la copertura del rischio infortuni e di responsabilità civile verso terzi;

Il candidato dichiarato vincitore decade dal diritto alla borsa se, entro il termine fissato, non dichiara di accettarla o se pur avendola accettata non si presenta all'inizio dell'attività.

La graduatoria ha validità due anni dalla sua approvazione.

La borsa di studio che resta disponibile per rinuncia o decadenza del vincitore può essere assegnata ad altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

ART. 10 – OBBLIGHI DEL BORSISTA

Alla data di decorrenza della borsa l'assegnatario è tenuto ad avviare presso la Struttura organizzativa titolare del progetto le attività del programma, pena la decadenza dalla nomina, salvo che provi l'esistenza di legittimo impedimento.

Durante lo svolgimento della borsa, il borsista è tenuto a:

- seguire le indicazioni del Responsabile della Struttura organizzativa presso cui si svolge l'attività e del Responsabile del progetto;
- attenersi a tutte le disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs 81/2008 s.m.i.;
- osservare i regolamenti interni dell'Agenzia;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze acquisiti durante la collaborazione;
- garantire imparzialità ed integrità rispetto all'attività svolta;

- presentare una relazione finale dell'attività svolta.

Il borsista può svolgere attività fuori sede solo se preventivamente autorizzato per iscritto dal Responsabile del progetto e/o dal responsabile della Struttura organizzativa dove è svolta l'attività qualora il programma di borsa lo preveda e qualora vi sia copertura assicurativa.

Per lo svolgimento di detta attività fuori sede il borsista utilizza a proprie spese mezzi di trasporto pubblici o auto propria. Il borsista non è autorizzato a guidare gli automezzi dell'Agenzia, ma può essere trasportato sugli stessi.

Il borsista deve sollevare espressamente e per iscritto ARPA Piemonte da qualsiasi responsabilità per eventuali sinistri che possano occorrergli o che possa causare a terzi durante l'attività fuori sede.

Tale dichiarazione è richiesta al borsista prima di autorizzarne l'attività fuori sede.

ART. 11 - INTERRUZIONI TEMPORANEE E DECADENZA

Differimenti della data di inizio o interruzione del periodo di godimento della borsa possono essere consentiti in caso di congedo di maternità o di congedo di paternità di cui alla normativa vigente.

Possono essere ammesse interruzioni della borsa per gravi impedimenti o malattie debitamente giustificate o assenze di quindici giorni lavorativi annui, concordate col responsabile del progetto.

Se tali interruzioni si protraggono per più di un mese, la ripresa dell'attività deve comunque avvenire entro due mesi, pena la decadenza

L'interruzione superiore al mese comporta il mancato versamento dell'indennità mensile spettante

Ogni interruzione dell'attività dovrà essere recuperata oltre la cadenza della borsa prevista, con prolungamento delle coperture assicurative a carico del borsista per il periodo necessario e se il recupero è superiore al mese verrà erogato il compenso mensile spettante

Il borsista che interrompe l'attività del progetto senza giustificato motivo e che si rende responsabile di gravi e ripetute inadempienze può essere dichiarato decaduto dal successivo godimento della borsa.

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente bando di selezione comporta l'immediata decadenza del godimento della borsa.

Sono fatti salvi in ogni caso i compensi corrisposti per il periodo di effettivo godimento della borsa fino alla data di decadenza.

ART. 12 - RINUNCIA

Il borsista può rinunciare alla borsa in qualunque momento dandone comunicazione al responsabile della struttura organizzativa e al responsabile del progetto e del Dipartimento affari amministrativi e personale

ART. 13 - NORME DI RINVIO

La partecipazione alla selezione comporta l'implicita ed incondizionata accettazione delle clausole contenute nel presente avviso.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente.

ART. 14 - TRATTAMENTO E TUTELA DEI DATI PERSONALI INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Si rimanda all'informativa per il trattamento dei dati personali allegata in calce al presente bando.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI CANDIDATI ALLE PROCEDURE SELETTIVE DEL PERSONALE AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

Premessa

Ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, la presente informativa è destinata a coloro che presentano istanza di partecipazione alle procedure selettive del personale. Resta intesa l'osservanza della normativa vigente in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

Dati oggetto di trattamento

Si tratta dei dati personali presenti nella domanda di partecipazione o eventualmente comunicati con documenti integrativi della domanda, da parte dei candidati. Oltre ai dati anagrafici, verranno richiesti i dati attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione, i titoli previsti dalla normativa, la documentazione per certificare l'assenza di procedimenti relativi a condanne penali nelle fattispecie previste dal D.lgs. 165/2001 e dal DPR 3/1957. Qualora l'accesso sia riservato alle categorie protette, o in altri casi di legge, saranno trattati i dati particolari del candidato ai sensi dell'art. 9 GDPR.

Titolare del trattamento e responsabile per la protezione dei dati (RPD/DPO)

Titolare del trattamento dei Suoi dati personali è ARPA Piemonte ai sensi degli artt.37 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD – DPO) può essere contattato all'indirizzo di posta elettronica dpo@arpa.piemonte.it

Finalità e base giuridica del trattamento

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1, del GDPR, il Titolare del trattamento provvederà al trattamento dei dati personali da Lei forniti al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa, nel rispetto della normativa vigente in materia. Tali dati sono trattati ex art.6, comma 1, lettera e) ed artt. 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali del Titolare connesse all'instaurazione di un eventuale rapporto di lavoro. Le basi giuridiche del trattamento sono quindi l'ottemperanza ad obblighi di legge e contrattuali e il trattamento dei dati connesso alla gestione di eventuali reclami o contenziosi e per la prevenzione e repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita. Il conferimento dei dati è requisito necessario per la partecipazione alle prove selettive; l'omesso conferimento, quando espressamente richiesto, comporta l'impossibilità di partecipare alle procedure selettive e di instaurare il rapporto di lavoro.

Modalità del trattamento

I dati personali conferiti sono trattati anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a

memorizzare e gestire i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato. I dati possono essere oggetto di trattamento in forma anonima per lo svolgimento di attività statistiche finalizzate al miglioramento dei servizi.

Categorie di soggetti autorizzati al trattamento e ai quali i dati possono essere comunicati

I dati personali dei candidati alle procedure selettive del personale saranno trattati, nel rispetto della vigente normativa in materia, esclusivamente dai dipendenti (nominati Autorizzati al trattamento) dell'Ufficio Amministrazione del Personale. I dati forniti potranno essere comunicati:

1. Ai soggetti esterni, individuati come Responsabili del Trattamento ex art. 28 del Regolamento UE 2016/679 "GDPR".

I dati particolari e relativi a condanne penali potranno essere comunicati, nell'ambito del perseguimento delle finalità indicate, solo ove previsto da norme di legge. E' fatta salva, in ogni caso, la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla legge, dall'Autorità di Pubblica Sicurezza, dall'Autorità Giudiziaria o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa, sicurezza dello Stato e accertamento dei reati, nonché la comunicazione all'Autorità giudiziaria in ottemperanza agli obblighi di legge, qualora si ravvisino ipotesi di reato. Qualora previsto dalla normativa in materia di trasparenza amministrativa, i dati relativi agli esiti della procedura verranno diffusi sul sito web istituzionale del Titolare nella sezione Amministrazione Trasparente. Al di fuori dei casi sopraindicati, i dati personali non vengono in nessun modo e per alcun motivo comunicati o diffusi a terzi. I dati personali degli interessati, infine, non sono oggetto di trasferimento verso Paesi terzi od Organizzazioni internazionali.

Conservazione dei dati

I dati personali contenuti nelle domande di partecipazione a concorsi e selezioni saranno conservati per 10 anni per i non vincitori ed illimitatamente per i vincitori. I dati personali contenuti in decreti di esclusione, decreti di approvazione atti e verbali della procedura di selezione saranno conservati per un tempo illimitato.

Diritti dell'interessato/a

In qualità di interessato/a del trattamento Lei ha diritto di richiedere, quale soggetto interessato, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR):

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art. 15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Agenzia e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR;
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Rivolgendosi al seguente contatto: affari.general@arpa.piemonte.it

RECLAMO

Nella sua qualità di interessato al trattamento Lei ha il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo, segnatamente nello stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata l'eventuale presunta violazione; nella fattispecie all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.